

Enel, alleanza nelle batterie: il fondo Sosteneo rileva il 49% di Libra Flexsys

Energia

La società era stata costituita per la realizzazione di 23 progetti di stoccaggio

A Enel verrà riconosciuto corrispettivo di 1,1 miliardi con effetti sul debito

Dopo mesi di indiscrezioni e smentite, arriva finalmente al capolinea l'accordo sulla valorizzazione dei progetti di sviluppo di batterie di Enel. Il gruppo guidato da Flavio Cattaneo ha annunciato ieri l'accordo con il fondo Sosteneo Holco per l'acquisizione da parte di quest'ultimo del 49% del capitale sociale di Enel Libra Flexsys, società posseduta da Enel Italia. Questa società era stata costituita per la realizzazione di 23 progetti di stoccaggio di energia a batteria con capacità di 1,7 Gigawatt e 3 progetti di rifacimento di impianti

a gas a ciclo aperto per una capacità totale pari a 0,9 Gigawatt. Alla società è stato riconosciuto un enterprise value, dunque incluso il debito, di 2,5 miliardi; a Enel verrà riconosciuto un corrispettivo di 1,1 miliardi e avrà un beneficio in termini di minor indebitamento finanziario per un valore equivalente. L'operazione era stata avviata inizialmente dalla precedente gestione, che puntava a vendere una quota di maggioranza pari all'80 per cento del capitale della società.

Per questo motivo era stata avviata una procedura competitiva, che poi era stata rimessa in discussione dal nuovo management, per il quale invece, come del resto ribadito da Cattaneo in occasione della presentazione del piano industriale a novembre, le batterie sono strategiche. Per l'attuale gestione non si tratta quindi di una dismissione, ma l'avvio di una nuova partnership.

«I sistemi di accumulo di energia rappresentano un asset fondamentale nel percorso di transizione energetica in cui Enel è fortemente impegnata e per questo hanno un ruolo così importante all'interno del

nostro Piano Strategico 2024-2026 – ha commentato il cfo Stefano De Angelis – Questa partnership con un attore di primaria importanza quale Sosteneo ci permette di accelerare ulteriormente lo sviluppo di soluzioni di storage a supporto del sistema energetico del Paese, ottimizzando l'allocazione del capitale al fine di creare valore per tutti gli stakeholder». Enel è stata assistita nell'operazione da Mediobanca; Sosteneo da Lazard e Sure Advisory.

Il perfezionamento dell'operazione, previsto entro la prima metà del 2024, è subordinato come sempre a condizioni sospensive tipiche di questo tipo di operazioni, tra le quali il rilascio dell'autorizzazione delle autorità Antitrust e il positivo completamento della procedura in materia di golden power presso la presidenza del Consiglio dei Ministri. Non sono previsti impatti dell'operazione sui risultati economici del gruppo in quanto Enel continuerà a mantenere il controllo di Enel Libra Flexsys e a consolidarla integralmente.

—L.Ser.